

**Banche**
**Commissione d'inchiesta e proteste**

Mattarella "media" ricevendo Cantone e Vegas, che frena sugli arbitrati: possibili sovrapposizioni con l'Anac. Dopo le cautele i renziani rilanciano la commissione d'inchiesta per indagare «i dissesti dal 2000». Sit-in dei risparmiatori sotto Bankitalia.

SERVIZI A PAGINA 6

**La bufera**

La Consob frena sugli arbitrati nell'incontro al Colle. E ai risparmiatori dà un consiglio: «Impiegate anche un'ora a leggere i prospetti». Il Pd rilancia la commissione d'inchiesta, e la vuole sugli ultimi 15 anni. Il 28 il procuratore di Arezzo, Rossi, al Csm

# Banche, consulto da Mattarella

*Vede Cantone e Vegas (che dice: mai pensato a dimissioni)*

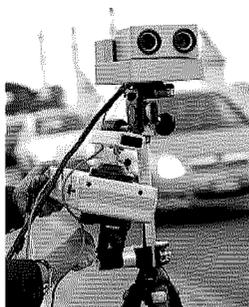
**EUGENIO FATIGANTE**

Il dossier banche tiene sempre impegnato Sergio Mattarella. Il presidente della Repubblica, pur con la "pausa" del passaggio al Csm, ha chiuso il cerchio dei suoi colloqui finalizzati a una mediazione "silenziosa": dopo il governatore Visco, ha ricevuto ieri prima Raffaele Cantone, il presidente dell'Anticorruzione designato da Renzi per sbrogliare la matassa degli arbitrati sulle obbligazioni subordinate delle 4 banche "salvate", e nel pomeriggio il presidente dell'altra autorità nel ciclone (la Consob), Giuseppe Vegas. E da questi è giunta sì un'offerta di collaborazione, ma con diversi richiami a scrivere bene le norme, pena sovrapposizioni con tutte le autorità coinvolte. La Consob si professa pronta a collaborare con la Camera arbitrale dell'Anac. Ma avvisa che non sarà facile rimuovere le sovrapposizioni. In serata, poi, in tv Vegas ha detto di «non aver mai pensato a dimissioni» e ha invitato i risparmiatori a impiegare «anche un'ora a leggere i prospetti prima di firmare obbligazioni» in banca.

La conseguenza diretta è che i tempi per la legge necessaria per disciplinare gli arbitrati non saranno brevi. Intanto riprende quota l'ipotesi della commissione parlamentare d'inchiesta, che nel fine settimana aveva perso colpi a favore della più blanda commissione d'indagine. Il Pd ha confermato, col senatore Andrea Marcucci, che

depositerà una proposta (già annunciata) per istituire una bicamerale d'inchiesta sul sistema delle banche e sul loro «dissesto a partire dal 2000». E un'analoga iniziativa è arrivata da Sinistra italiana. Una proposta "forte", visti i poteri equiparabili a quelli della magistratura di cui le commissioni d'inchiesta dispongono, che però non convincerebbe tutti, nemmeno all'interno dello stesso Pd. Per questo sarebbero ancora aperte riflessioni e "frenate", anche in considerazione del fatto che quella d'inchiesta implicherebbe di necessità un controllo pure sugli atti dei governi che si sono succeduti negli anni. L'attenzione è anche sulle 4 nuove banche che dovranno essere cedute e sui loro dipendenti, sempre più oggetto delle ire di chi ha perso tutto. Se la vendita non avverrà a gennaio, diversi fondi e società anche straniere si sarebbero già fatte avanti. Il presidente dei 4 istituti Roberto Nicasastro, che ha invitato i sindacati a non alimentare «il vergognoso bailamme mediatico», ha la missione di cederle, ma finora si teme che la vendita avvenga a prezzi di saldo. E timori arrivano dai sindacati sulla sorte dei 7 mila dipendenti: hanno chiesto un incontro a Renzi e all'Abi, la quale si è detta disponibile. Tornando all'arbitrato, il decreto arriverà a gennaio per definire un quadro preciso e definire le risorse a disposizione (magari proprio distaccate da Bankitalia e Consob). Intanto la Prima commissione del Csm ha deciso di convocare per lunedì 28 il procuratore di Arezzo, Roberto Rossi, competente su Banca Etruria, sul suo ruolo di consulente del governo.

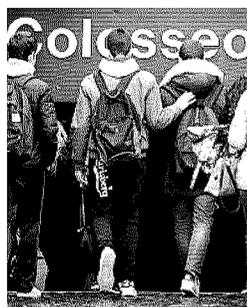
le altre misure



## AUTOVELOX

*Rc auto e revisioni, via ai controlli "a distanza"*

Più attenzione d'ora in poi all'occhio delle telecamere: nell'elenco delle situazioni che possono essere accertate anche con gli autovelox si aggiungono le revisioni dei veicoli e la Rc auto (sono già quasi 4 milioni le auto che girano senza l'assicurazione obbligatoria). Dalle strade al mare: stop alla tassa sugli yacht di lusso introdotta dal governo Monti.



## CARD 18ENNI

*Cinema, teatri e musei: a disposizione 500 euro*

È destinata ai 18enni - per spese in attività culturali come cinema, teatri e musei - la card da 500 euro annui. C'è anche un bonus una tantum da mille euro per l'acquisto nel 2016 di strumenti musicali per studenti dei Conservatori. Il fondo per borse di studio del ministero dell'Istruzione aumenta di 54 milioni. Un fondo da 100 milioni servirà a finanziare associazioni culturali tramite il 2 per mille.



## SICUREZZA

*Ottanta euro mensili alle Forze di Polizia*

Alla sicurezza viene destinato circa un miliardo. Con queste risorse sarà finanziata l'estensione degli 80 euro mensili al personale delle forze di polizia. Vengono istituiti, poi, tre fondi. Uno da 245 milioni presso la Difesa e due presso il Mef, rispettivamente da 150 e 50 milioni destinati a "cyber security" e ammodernamento della dotazione delle forze di polizia. Anticipate le assunzioni del 2016.

## Azzardo

*Spot in tv, il divieto scatta solo parziale. Sale il prelievo ma scende la quota-vincite*

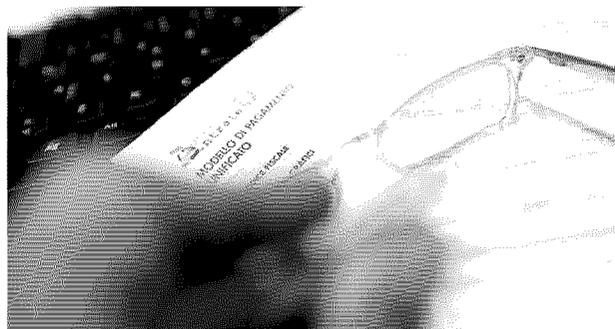


**i capitoli della Stabilità**

Il prelievo erariale unico (Preu) sulle slot sale dal 15 al 17,5% e si riduce la percentuale minima destinata alle vincite (payout) dal 74 al 70%. Viene inoltre vietata la pubblicità dei giochi con vincita in denaro, ma solo nelle trasmissioni radiofoniche e televisive dalle 7 alle 22 di ogni giorno. Resta sui siti specializzati e restano le sponsorizzazioni. Sono gli effetti dell'emendamento del governo che accoglie parzialmente le richieste delle associazioni "non slot". Non vengono infatti previsti ritocchi sulla tassazione delle più remunerative macchinette Vlt, che permettono vincite fino a 500mila euro e sono per questo in forte espansione (+3,41% nel 2015). Tanto da aver raggiunto le slot per spesa dei giocatori (25,8 miliardi le slot e 22,1 le Vlt), pur essendo molte di meno: 50mila contro 340mila. Nel contempo verrà eliminata la tassa di 500 milioni prevista dalla precedente legge di Stabilità. Un'operazione che porterà in cassa 186 milioni, da impiegare per "finalità sociali". Destinazione "curiosa", come il fatto che all'aumento della tassazione corrisponda una diminuzione della percentuale delle vincite sul giocato. È prevista poi una riduzione delle slot, ma con l'introduzione di modelli più sofisticati. Mano pesante, invece, contro i "totem", apparecchi irregolari sulle piattaforme on-line. Per distribuzione e numero delle sale sul territorio deciderà la Conferenza Stato-Regioni.

## Casa

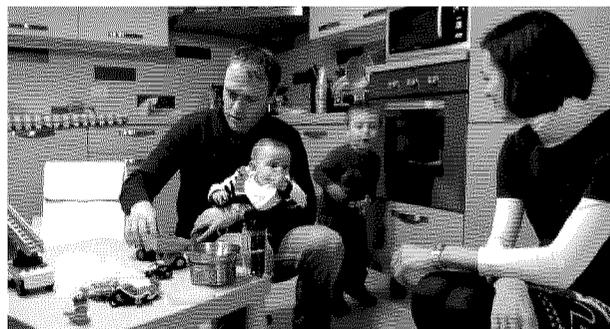
**Tasi, addio da 3,5 miliardi**  
**Comodato con Imu al 50%**  
**Bonus edilizi, proroga al 2016**



**T**aglia il traguardo una delle norme-chiave del dibattito politico degli ultimi anni. Viene abolita per circa 19 milioni d'italiani la Tasi per la prima casa, l'abitazione principale (rimane però per quelle "di lusso"). È uno sconto che vale più di 3,5 miliardi, e comprende anche i terreni agricoli. Lo stop alle tasse vale anche per i separati che lasciano l'abitazione principale all'ex coniuge, le forze dell'ordine trasferite e per gli alloggi sociali. Novità anche per la seconda casa data in "comodato d'uso" a figli o genitori. Qui però lo sgravio è stato trasformato (alla Camera) dal 100% al 50% dell'Imu (si paga metà importo, quindi), e solo in presenza di due condizioni: il comodato dovrà essere registrato e si dovrà possedere al massimo una prima casa nello stesso comune, oltre quella data al parente. Sconto del 25% sull'Imu per chi affitta a canone concordato. Mentre arriva una stretta per gli affitti in nero e viene introdotto il leasing immobiliare per l'acquisto della prima casa. Sono prorogati anche nel 2016, poi, i due bonus del 50% sulle ristrutturazioni edilizie e del 65% sugli interventi per il risparmio energetico. Un'altra proroga riguarda il bonus mobili, esteso alle coppie (anche di fatto) sotto i 35 anni.

## Famiglia

**Card per i nuclei con 3 figli**  
**Voucher baby-sitter esteso**  
**alle lavoratrici autonome**



**D**al 2016 nasce una *card* destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio italiano, con almeno tre figli a carico di età non superiore a 26 anni. La carta sarà rilasciata alle famiglie che ne facciano richiesta, sulla base dell'Isee, previo pagamento dei soli costi di emissione, e darà diritto a sconti sull'acquisto di beni o servizi di soggetti pubblici o privati che intendano contribuire all'iniziativa. La Carta famiglia nazionale sarà emessa dai singoli Comuni, e avrà una durata biennale dalla data di emissione. Sarà funzionale anche alla creazione di uno o più Gruppo di acquisto familiare (Gaf) o Gruppi di acquisto solidale (Gas) nazionali, nonché alla fruizione dei biglietti famiglia ed abbonamenti famiglia per servizi di trasporto, culturali, sportivi, ludici, turistici. Novità anche per il congedo obbligatorio di maternità, che d'ora in poi sarà valido ai fini del premio di produttività. Mentre i neopapà avranno due giorni (e non più uno) di congedo obbligatorio, anche non consecutivi. Fa poi il suo ingresso, in via sperimentale, il voucher baby sitter esteso alle madri lavoratrici autonome e imprenditrici. La battaglia su "opzione donna" è invece vinta a metà: ok al pensionamento anticipato, ma solo se «dovesse risultare un onere inferiore rispetto alle previsioni».



La manifestazione sotto la sede della Banca d'Italia a Roma